



COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia

Prot. N. 5728-II-05

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 34 del 29/07/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di luglio alle ore 20,00, nella Sala consiliare del municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Diego Bertussi il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BERTUSSI Diego	SI		10	SAVELLI Sandro	SI	
2	MORANDI Barbara	SI		11	RIZZINELLI Elisa	SI	
3	GUERINI Elena	SI		12	MEDAGLIA Elena	SI	
4	POLI Ezio	SI		13	FREDDI Eugenio	SI	
5	RINALDIN Giovanni	SI		14			
6	CONTESSA Marta		SI	15			
7	ZUBANI Jessica	SI		16			
8	CRESCINI Mario	SI		17			
9	FAUSTI Luca Umberto		SI				
PRESENTI: 11				ASSENTI: 2			

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Salvatore Velardi
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, ricordato il piano finanziario appena approvato, riferisce sui criteri di riparto della spesa (costi fissi e costi variabili) ed il riparto percentuale fra utenze domestiche e non domestiche. Egli precisa, altresì, che, analogamente a quanto avvenuto in occasione del passaggio tra la TARSU e la TARES, è stato adottato un metodo di riequilibrio, sia venire incontro alle famiglie numerose, anche se ciò risulta contrastare con il principio secondo il quale i nuclei più numerosi producono maggiori rifiuti, come pure per le utenze non domestiche. Continuando, raffronta i dati del gettito TARES 2013 con quelli della TARI, e rende noto che l'elaborazione è curata dall'ufficio con l'ausilio di un apposito software.

Alle ore 22,00 entra in aula il consigliere Marta Contessa.

Il capogruppo Eugenio Freddi (Minoranza Per Marcheno) osserva la difficoltà nella formazione delle tariffe, visti i vincoli molto stretti imposti dal legislatore. Reputa che l'amministrazione comunale abbia lavorato molto bene per evitare distorsioni tra utenze domestiche e non domestiche, quindi anticipa che il suo voto sarà favorevole, avendo apprezzato il senso di equità dimostrato nella determinazione della nuova tassa, in modo particolare con riferimento alle famiglie più numerose, che, pur avendo una maggiore potenzialità di produzione, risultano subire più pesantemente la crisi).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale – IUC che comprende tre diversi tributi, tra cui la Tassa sui Rifiuti - TARI, che sostituisce, dalla medesima data, i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, quindi anche la Tares riscossa dal comune di Marcheno nell'anno 2013;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 32 del 29 luglio 2014 che ha approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende al capo IV le disposizioni in materia di Tari, e deliberazione n. 33 del 29 luglio 2014 che ha approvato il Piano Finanziario dei rifiuti per l'anno 2014;

Dato atto che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della tassa in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti garantendo la copertura integrale dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

Considerato che i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal DPR 158/1999 recante il c.d. "metodo normalizzato";

Dato atto che, in base al citato DPR 158/1999, le tariffe vanno definite per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, e in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Tenuto conto che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare a alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;

Considerato peraltro che le tariffe della nuova tassa sui rifiuti dovranno essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato, tra l'altro, nei coefficienti fissati dal DPR 158/1999;

Considerato che i costi esposti nel Piano Finanziario sui rifiuti ammontano a complessivi € 490.000,00 la cui suddivisione tra fissi e variabili evidenzia un totale costi fissi pari a € 215.600,00 e un totale costi variabili pari a € 274.400,00 che vanno ripartiti sulle utenze domestiche e non domestiche;

Verificata la percentuale di costi da imputare alle due tipologie di utenze tenendo conto della ripartizione derivante dall'analisi dell'attuale banca dati in base al numero di utenze domestiche e non domestiche e alle quantità di rifiuti prodotti dalle due macrocategorie in base a criteri matematici ottenuti dalle sommatorie delle quote di produzione stimate con l'applicazione dei coefficienti ministeriali;

Valutato congruo ed equo imputare il 42% dei costi fissi alle utenze domestiche e il restante 58% alle utenze non domestiche;

Dato atto che per i costi variabili, partendo dalla medesima suddivisione, si è operato un abbattimento a favore delle utenze domestiche pari al 3,34% dei suddetti costi variabili, correlato all'incremento della raccolta differenziata verificatosi nel corso dell'anno 2013, e per incentivarne l'ulteriore espansione, come previsto dall'art. 36, comma 4, del Capo IV del Regolamento comunale IUC;

Visto che per la determinazione delle tariffe relative all'anno 2014:

- i coefficienti Ka utilizzati per la parte fissa delle utenze domestiche sono quelli stabiliti dalla tabella 1b del DPR 158/1999 nella misura prefissata per il Nord, mentre quelli di produttività di rifiuti Kb necessari per la definizione della quota variabile sono quelli previsti dalla tabella 2 del medesimo DPR, ai quali sono stati applicati, per alcuni coefficienti, dei correttivi contenuti entro il limite fissato dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lette. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 (art. 35, comma 2, del Regolamento IUC);
- i coefficienti Kc e Kd utilizzati rispettivamente per la parte fissa e variabile delle utenze non domestiche sono stati fissati all'interno dei limiti minimo/massimo esposti nelle tabelle 3b e 4b del DPR 158/1999, cercando di garantire un'equa distribuzione del carico fiscale tra le diverse categorie, anche mediante l'applicazione di correttivi contenuti entro il limite fissato dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lette. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 (art. 35, comma 2, del Regolamento IUC);

Visti i commi 662 e 663 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che dispongono che i comuni applicano la Tari in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento IUC la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, maggiorata fino al 50%;

Visto che con l'istituzione della Tari è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura che verrà fissata dalla Provincia di Brescia per l'anno 2014;

Letto il comma 683 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013 che demanda al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della Tari entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014 con il quale è stata stabilita l'ulteriore proroga al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 da parte degli enti locali;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Commissione consiliare permanente per le Attività Economiche nella seduta del 22 luglio 2014;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

Acquisiti in proposito i sottoriportati e favorevoli del Responsabile dei Servizi finanziari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Savelli Sandro, Rizzinelli Elisa, Medaglia Elena), espressi per alzata di mano e verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato,

D E L I B E R A

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte,

1. **di approvare** i seguenti criteri per la suddivisione dei costi nella determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti per il 2014:

Costi totali da coprire, come da piano finanziario 2014				490.000,00	
	Costi fissi		Costi variabili		Costi totali
Totale costi	215.600,00	44,00 %	274.400,00	56,00%	490.000,00 100%
Gettito domestiche	90.552,00	42,00%	111.398,00 *	42,00%	201.950,00
Gettito non domestiche	125.048,00	58,00%	163.002,00**	58,00%	288.050,00
Totale gettito	215.600,00	44,00%	274.400,00	56,00%	490.000,00

* Alla quota variabile delle utenze domestiche è stato applicato l' abbattimento previsto dall' art. 36 del regolamento pari al 3,34% (incremento raccolta differenziata)

** Alla parte variabile delle utenze non domestiche è stato applicato l' incremento del 3,34% pari all' abbattimento applicato alle utenze domestiche.

2. **di dare atto** che i coefficienti del Dpr n. 158/1999 utilizzati nella determinazione delle tariffe Tari 2014 sono i seguenti (con applicazione di correttivi contenuti entro il limite fissato dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lette. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 (art. 35, comma 2, del Regolamento IUC);

Utenze domestiche:

Categorie	Quota fissa - Ka	Quota variabile - Kb
Famiglie di 1 componente	0,84	1,10
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,48
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,80
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,20
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,70
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,05

Utenze non domestiche:

Categorie	Quota fissa - Kc	Quota variabile - Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,60	6,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	8,50
Stabilimenti balneari	0,63	5,20
Esposizioni, autosaloni	0,64	5,20
Alberghi con ristorante	1,00	10,93
Alberghi senza ristorante	0,91	7,49
Case di cura e riposo	1,00	8,19
Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30
Banche ed istituti di credito	0,87	7,17
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	7,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	8,80
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	8,50
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	8,95
Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,00	39,67
Bar, caffè, pasticceria	3,50	29,82
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,50	19,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	19,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	41,00
Discoteche, night club	1,64	13,45

3. di approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti;

Utenze domestiche:

Per il calcolo della quota dovuta si deve moltiplicare la superficie occupata espressa in mq per la tariffa della parte fissa, e sommare la tariffa della parte variabile. L'importo così ottenuto è al netto del tributo provinciale.

Categorie	Quota fissa €/mq/anno	Quota variabile €/utenza/anno
Famiglie di 1 componente	0,311612	39,43
Famiglie di 2 componenti	0,363547	53,05
Famiglie di 3 componenti	0,400644	64,52
Famiglie di 4 componenti	0,430321	78,86
Famiglie di 5 componenti	0,459999	96,79
Famiglie di 6 o più componenti	0,482257	109,33

Utenze non domestiche:

Per il calcolo della quota dovuta si deve moltiplicare la superficie occupata espressa in mq per la tariffa della parte fissa, moltiplicare la medesima superficie per la tariffa della parte variabile e sommare i due risultati. L'importo così ottenuto è al netto del Tributo provinciale.

Categorie	Quota fissa €/mq/anno	Quota variabile €/mq/anno
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,648996	0,995367
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,865328	1,410103
Stabilimenti balneari	-	-
Esposizioni, autosaloni	0,692263	0,862651
Alberghi con ristorante	1,081660	1,813227
Alberghi senza ristorante	-	-
Case di cura e riposo	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	1,222276	1,542819
Banche ed istituti di credito	0,941044	1,189463
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,200643	1,161261
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,514324	1,459871
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,778795	1,410103
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,254726	1,484756
Attività industriali con capannoni di produzione	-	-
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,179010	1,479779
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,326641	6,581034
Bar, caffè, pasticceria	3,785811	4,946973
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,622490	3,243237
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,665757	3,151995
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,554861	6,801674
Discoteche, night club	-	-

4. **di stabilire** che la misura tariffaria della tassa giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della Tari relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;
5. **di dare atto** che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario per i rifiuti per l'anno 2014;
6. **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le vigenti disposizioni normative.

ATTESTAZIONI E PARERI
(Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267)

La sottoscritta Gabriella Quistini, Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, esprime il favorevole parere tecnico sulla presente deliberazione.

La Responsabile
Gabriella Quistini

La sottoscritta Gabriella Quistini, Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, attesta la regolarità contabile, nonché la copertura finanziaria della presente deliberazione.

La Responsabile
Gabriella Quistini

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Diego Bertussi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Velardi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il : 13/08/2014 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Velardi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/09/2014

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____ .

è stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Marcheno 08/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Velardi
